

## DA BERLINO 1936 A ROMA 1960: PREMIATI A GENOVA GLI OLIMPICI LIGURI



Organizzata dal Comitato Regionale Liguria del C.O.N.I., sabato 27 ottobre si svolgerà a Genova una encomiabile iniziativa: il conferimento di onorificenze agli atleti liguri che presero parte alle Olimpiadi di Berlino, Londra, Helsinki, Melbourne e Roma.

Fra tutti spicca il nome di Eraldo Pizzo, membro del "Settebello" medaglia d'oro a Roma '60, autentica icona non solo della pallanuoto ma dell'intero sport italiano.

Presenti anche i canottieri Francesco Pittaluga (classe 1911, quarto classificato nel 1936 nel 4senza), Giancarlo Casalini (componente dell'8con azzurro semifinalista nel 1956 e sesto classificato nel 1960) e Giovanni Steffè (istriano di nascita ma

ligure d'adozione, argento con il 2con nel 1948), che verranno premiati dal parlamentare Alfredo Biondi. Raffaele Walter Viviani (riserva dell'8con del 1960 ma l'anno successivo, a Praga, Campione Europeo nella specialità) non potrà invece partecipare, con suo massimo rammarico, all'evento.

Verranno inoltre ricordati gli altri vogatori olimpici liguri nel frattempo purtroppo scomparsi.

Al "decano" Pittaluga verrà altresì consegnata dal Prefetto di Genova una targa speciale inviata dal Presidente della Repubblica.

La manifestazione, in programma alle ore 10.00 presso il "Teatro della Gioventù", avrà una veste davvero originale: essa verrà aperta da una divertentissima "gag" che vedrà come protagonisti, sul palco, gli stessi campioni, i quali - a dispetto dell'anagrafe - dimostrano un animo ancora decisamente giovanile e spiritoso.

Tra il pubblico - previsto numeroso - anche alcune classi del prestigioso Liceo-Ginnasio genovese "Andrea D'Oria", che d'intesa con il C.O.N.I. Ligure sta attualmente sviluppando una ricerca in merito ad un celebre interrogativo: la vittoria di Gino Bartali al "Tour de France" contribuì effettivamente a sedare il gravissimo clima di tensione venutosi a determinare in Italia in seguito all'attentato a Palmiro Togliatti?

Sono poi in programma la proiezione in sala di filmati d'epoca e di recenti interviste ai protagonisti, nonché l'allestimento all'esterno del teatro, a mezzo di "gazebo" nel pieno centro cittadino, di una mostra di articoli di stampa, fotografie e documenti relativi alle Olimpiadi oggetto della manifestazione.

L'occasione permetterà altresì l'incontro tra Giovanni Steffè e Aldo Tarlao, suo compagno di avventura olimpica: in conseguenza delle drammatiche vicende che afflissero gli Italiani d'Istria nel secondo dopoguerra, dal lontano 1948 i due non avevano più avuto notizie l'uno dell'altro!

Tarlao giungerà a Genova accompagnato dal Presidente del C.O.N.I. Friuli-Venezia-Giulia, Emilio Felluga, anch'egli ex canottiere della "Pullino" d'epoca istriana, il quale ha già spiritosamente anticipato al telefono che a suon di "sfottò" riaccenderà la grande rivalità che un tempo opponeva il suo club alla gloriosa (e purtroppo oramai inattiva) "Libertas" di Capodistria, a cui apparteneva invece il duo Steffè-Tarlao.

Ospite d'onore della cerimonia Livio Berruti, il leggendario vincitore dei 200 metri piani alle Olimpiadi di Roma.

**Claudio Loreto** (Comitato Regionale Liguria della Federazione Italiana Canottaggio).

**Nella foto:** il 2 con argento a Londra '48. Da sinistra: Tarlao, il tim. Radi e il capovoga Steffè.

*(Pubblicato sul sito web della Federazione Italiana Canottaggio - [www.canottaggio.org](http://www.canottaggio.org) - in data 23 ottobre 2007).*